

REGOLAMENTO DEL CPIA DI PARMA

ALLEGATO N. 1 AL PTOF 2016/19

Regolamento di Disciplina

Lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti -D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249 – e le sue modifiche ed integrazioni -D.P.R. 7 novembre 2007, n. 5 – viene applicato integralmente all'interno del CPIA di PARMA. Pertanto le studentesse e gli studenti conformeranno il loro comportamento secondo quanto sancito dall'art. 2 (Diritti) e all'art. 3 (Doveri) del suddetto D.P.R. 249/98.

Ai sensi dell'art. 4 dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti (Disciplina) vengono individuati i seguenti comportamenti che costituiscono inadempienza ai doveri degli studenti disciplinati dall'art. 3 di tale Statuto e determinano l'applicazione delle sanzioni disciplinari.

All'interno dei locali del Cpia è fatto divieto dell'uso del telefono cellulare, del videotelefono, del lettore mp3 e simili apparecchiature. **Tali comportamenti saranno sanzionati con la temporanea requisizione da parte del docente dell'apparecchiatura e nel caso dei minori con la convocazione dei tutori e consegna agli stessi dell'apparecchiatura. Il consiglio di classe prenderà nota e sanzionerà nel rispetto della progressività e proporzionalità della sanzione tale comportamento iniziando dal richiamo scritto e seguito in caso di reiterazione dalla sospensione con o senza obbligo della frequenza a seconda del tipo di violazione.**

Di seguito vengono riportati le tipologie di violazione con relative sanzioni ed organi competenti:

A) Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni

Tipo di Violazione	Sanzione disciplinare	Organo competente ad applicare la sanzione
1. Non mantenere un comportamento corretto e rispettoso di sé 2. Essere sprovvisti dell'occorrente per la lezione della giornata 3. Presentarsi a scuola in ritardo senza valida motivazione 4. Portare a scuola oggetti estranei alle attività scolastiche o potenzialmente pericolose 5. Intrattenersi senza motivo fuori dell'aula durante le ore di lezione 6. Non accogliere educatamente l'insegnante o il personale 7. Uscire disordinatamente dall'aula o non restare negli spazi assegnati durante l'intervallo 8. Recarsi nelle aule speciali senza il necessario o in modo disordinato 9. Utilizzare termini discriminatori relativi a razze e religioni	Ammonizione personale in classe o in privato	Il docente di classe
10. Uscire o allontanarsi dall'aula senza autorizzazione durante il cambio dell'ora 11. Spostarsi da un'aula all'altra senza preventiva autorizzazione 12. Non attenersi agli avvertimenti ricevuti in relazione al comportamento da tenere nella Scuola, nelle sue adiacenze e pertinenze (tenere il cellulare acceso e utilizzare dispositivi elettronici - circ. min. 15/3/2007-, sporcare e non rispettare l'ambiente).	Ammonizione scritta sul registro di classe e controfirmata	Il docente o il dirigente scolastico
13. Contravvenire al divieto di fumare	Ammonizione scritta sul registro di classe e controfirmata, applicazione della sanzione amministrativa prevista dalla legge	Sanzione amministrativa da parte del responsabile individuato dall'istituto
14. Reiterazione dei comportamenti indicati ai punti da 1 a 9 15. Impedire il normale svolgimento dell'attività scolastica tenendo, durante le lezioni, un comportamento scorretto, non rispettoso dei compagni, dei docenti, e dell'ambiente scolastico 16. Arrecate danno a libri, quaderni o oggetti personali altrui 17. Mantenere un comportamento irrispettoso verso il personale scolastico	Ammonizione scritta sul registro di classe e controfirmata	Il docente o il dirigente scolastico

A bis) Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica fino ad un massimo di 15 giorni

Tipo di Violazione	Sanzione disciplinare	Organo competente ad applicare la sanzione
<ol style="list-style-type: none"> 1. Reiterazione dei comportamenti indicati ai punti da 14 a 17 2. Lasciare la scuola senza autorizzazione. 3. Non giustificare reiteratamente le assenze 4. Aggredire altri alunni 5. Offendere il dirigente scolastico, gli insegnanti, il personale non docente della scuola e i compagni 6. Danneggiare o deturpare le attrezzature scolastiche 	<p>Allontanamento dalla comunità scolastica fino ad un massimo di 15 giorni con o senza obbligo di frequenza e di riparazione dell'eventuale danno</p>	<p>Il C.d.C. con formalizzazione del dirigente scolastico</p>

B) Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni

Tipo di Violazione	Sanzione disciplinare	Organo competente ad applicare la sanzione
<ol style="list-style-type: none"> 7. Reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (minacce, violenze psicologiche, atti di bullismo, percosse, reati di natura sessuale, ecc...) 8. Reati che creino una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (incendio, allagamento, ecc..) 9. Reati rilevanti anche sul piano penale 	<p>Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni con o senza obbligo di frequenza. Eventuale richiesta di intervento dei servizi competenti</p>	<p>C.d.I con formalizzazione del dirigente scolastico</p>

C) Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico

Tipo di Violazione	Sanzione disciplinare	Organo competente ad applicare la sanzione
L'irrogazione di tale sanzione, è prevista alle seguenti condizioni, congiuntamente ricorrenti: 1. devono ricorrere situazioni di recidiva, nel caso di reati che violino la dignità e il rispetto per la persona umana, oppure atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità tali da determinare seria apprensione a livello sociale; 2. non sono esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico.	Allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico	C.d.I. con formalizzazione del dirigente scolastico

D) sanzioni che comportano l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi

Tipo di Violazione	Sanzione disciplinare	Organo competente ad applicare la sanzione
, L'irrogazione di tale sanzione è prevista nei casi più gravi di quelli già indicati al punto C ed al ricorrere delle stesse condizioni ivi indicate	Esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato	C.d.I. con formalizzazione del dirigente scolastico

Organo di Garanzia

E' istituito, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 235/07, un Organo di Garanzia, interno alla scuola, del quale fanno parte il Dirigente Scolastico, il Commissario straordinario, due collaboratori del Dirigente, un rappresentante eletto degli studenti, un rappresentante dei genitori. Tale Organo è presieduto dal Dirigente Scolastico e da questi convocato con comunicazione scritta. L'Organo di Garanzia delibera a maggioranza assoluta e non è consentita l'astensione; in caso di parità è determinante il voto del Dirigente Scolastico. A detto Organo di Garanzia chiunque abbia interesse può fare ricorso scritto avverso le sanzioni disciplinari a carico degli studenti entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione. L' Organo di Garanzia decide nel termine di dieci giorni. L' Organo di Garanzia, su richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse, decide anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente Regolamento. Avverso le decisioni dell'Organo di Garanzia è ammesso reclamo all' Organo di Garanzia Regionale entro quindici giorni decorrenti dalla comunicazione della decisione dell'Organo di Garanzia del CPIA o allo spirare del termine di decisione ad esso attribuito.

Patto Educativo di Corresponsabilità

Al momento del perfezionamento dell'iscrizione sarà richiesto ai genitori degli studenti dei minori e agli adulti direttamente di sottoscrivere un Patto Educativo di Corresponsabilità che definisce in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie. Tale Patto Educativo di Corresponsabilità è predisposto ed eventualmente modificato dagli organi di Staff e sottoposto all'approvazione del Consiglio di Istituto (Commissario straordinario).